

VareseNews

Ancora chiusa la ciclopedonale tra San Salvatore e Malnate, cedimento dovuto ad acque sorgive

Pubblicato: Mercoledì 16 Giugno 2021



Dal 30 di maggio è chiusa la ciclopedonale che collega Malnate a San Salvatore attraverso la zona boschiva del torrente Quadronna. Un cedimento al ponticello **ha costretto l'interdizione del transito di pedoni e bici**. Gli uffici comunali si sono mossi per capire come sistemare il danno e riaprire in tempi rapidi, ma hanno purtroppo scoperto che il problema è dovuto ad acque sorgive, che hanno quindi chiamato in causa anche il gestore dell'acquedotto, **Lereti**.

In una [videointervista pubblicata da Malnate.org](#), l'assessore **Davide Feleppa** e il responsabile dei lavori pubblici, l'architetto **Rosalba Russo**, hanno fatto il punto della situazione, spiegando quali saranno le prossime tappe per poter riaprire il collegamento tra Rovera e San Salvatore.

«Il cedimento della pavimentazione della ciclabile – spiega l'architetto Russo – abbiamo potuto riscontrare che è dovuto a un problema sottostante. **Lungo il tracciato della ciclabile passano delle sorgive che hanno creato nel tempo dei vuoti di terreno**. Questi vuoti, proprio perché l'acqua aveva delle perdite, hanno creato dei vuoti che hanno determinato il cedimento. Con i colleghi abbiamo chiamato Lereti, che è il gestore dell'acquedotto, e dopo un'accurata pulizia dell'area abbiamo potuto appurare questo problema. Per l'intervento, che stiamo cercando di programmare a breve, dovremmo capire intanto come risolvere il problema delle acque sorgive, cioè **convogliare le acque in modo tale da evitare che non si possa ripresentare o presentare in altro luogo la situazione**. Dopodiché dovrà essere fatto un consolidamento del terreno e poi rifatto il manto della pista ciclabile».

«Sui tempi – conclude il responsabile dei lavori pubblici comunali -, da Lereti ci hanno detto che avrebbero presentato un documento che dia maggiore specifiche. **È un tema complesso, non dovuto al manto stradale, ma a quello che c'è sotto**».

“L'intervento non è banale – **afferma in sintesi l'assessore Feleppa -, non è solo il ripianamento di una buca, coinvolge altri enti e probabilmente anche dal punto di vista economico non è irrilevante**. Quindi chiediamo un po' di pazienza e fiducia nei lavori che gli uffici stanno svolgendo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it